

Comunità ⁱⁿ Preghiera

Solennità di Maria Santissima Madre di Dio



Canto

127

Atto penitenziale

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te
abbiamo peccato**

*Mostraci, Signore, la tua
misericordia. E donaci
la tua salvezza*



Gloria

93

Colletta

*Preghiamo. O Dio, che nella verginità
feconda di Maria hai donato agli uomini i
beni della salvezza eterna, fa' che sperimen-
tiamo la sua intercessione, poiché per mez-
zo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita,
Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e
regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.*

Amen



Prima lettura

6,22-27

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Salmo responsoriale *66 (67)*

R Dio abbia pietà di noi e ci benedica

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti. **R**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra. **R**

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra. **R**

Seconda lettura

4,4-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli. E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: «Abbà! Padre!». Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio



Alleluia

Eb 1,1-2

126

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti; ultimamente,

in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Vangelo

2,16-21

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

✠ *Dal Vangelo secondo Luca*

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore. I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo

 **Omelia**

 **Professione di fede**

Preghiera dei fedeli

Con l'animo colmo di esultanza per la divina maternità della Vergine Maria, innalziamo al Padre la nostra filiale e unanime preghiera, dicendo insieme:

Ascoltaci, Signore

□ Per la comunità ecclesiale: sull'esempio di Maria, immagine e modello della Chiesa, sia docile all'a-

scolto della parola di vita e conduca l'umanità all'incontro con il Salvatore. Preghiamo.

□ Per gli operatori di pace: il loro impegno a favore della riconciliazione e della fraternità fra i popoli sia efficace e fruttuoso. Preghiamo.

□ Per i genitori: accolgano il dono della vita come una benedizione di Dio e siano, per i loro figli, saggi educatori e coerenti testimoni della fede. Preghiamo.

□ Per noi qui presenti: l'anno nuovo, che riceviamo dalla bontà del Signore, sia vissuto nelle nostre famiglie e nelle nostre comunità come tempo di grazia, nell'adesione operosa e serena alla sua volontà. Preghiamo.

O Dio, principio e fine di tutte le cose, accogli dalle mani di Maria, Madre dei viventi, le preghiere del tuo popolo: dona a noi tutti di crescere con la forza del tuo Spirito fino a giungere alla piena maturità di Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen

 **Canto**

 ...  **Sulle offerte**

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, concedi a noi, nella solennità della divina maternità di Maria, di gustare le primizie del tuo amore misericordioso per godere felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

Amen

Prefazio

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

È cosa buona e giusta

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.  Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella maternità della beata sempre Vergine Maria.  Per opera dello Spirito Santo ha concepito il tuo unico Figlio, e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo, Signore nostro.  Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tremore; a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, uniti in eterna esultanza.  Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

 **Santo**

 **130**

 **Liturgia Eucaristica**

 **Canto**

 **96**

 **Dopo la Comunione**

Preghiamo.  I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore, conducano alla vita eterna noi che ci gloriamo di riconoscere la beata sempre Vergine Maria Madre del tuo Figlio e Madre della Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Amen

 **Te Deum**

*Noi ti lodiamo, Dio,  ti proclamiamo Signore.  O eterno Padre,  tutta la terra ti adora.  A te cantano gli angeli  e tutte le potenze dei cieli:  Santo, Santo  il Signore Dio dell'universo.  I cieli e la terra  sono pieni della tua gloria.  **T**i acclama il coro degli apostoli  e la candida schiera dei martiri;  le voci dei profeti si uniscono nella tua*

*lode;  la santa Chiesa proclama la tua gloria,  adora il tuo unico Figlio,  e lo Spirito Santo Paraclito.  O Cristo, re della gloria,  eterno Figlio del Padre,  tu nascesti dalla Vergine Madre  per la salvezza dell'uomo.  Vincitore della morte,  hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  **T**u siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre.  Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.  Soccorri i tuoi figli, Signore,  che hai redento col tuo sangue prezioso.  Accoglici nella tua gloria  nell'assemblea dei santi.  Salva il tuo popolo, Signore,  guida e proteggi i tuoi figli.  Ogni giorno ti benediciamo,  lodiamo il tuo nome per sempre.  Degnati oggi, Signore,  di custodirci senza peccato.  Sia sempre con noi la tua misericordia:  in te abbiamo sperato.  Pietà di noi, Signore,  pietà di noi.  **T**u sei la nostra speranza,  non saremo confusi in eterno.*

Benedizione solenne

Dio, sorgente e principio di ogni benedizione, effonda su di voi la sua grazia e vi doni per tutto l'anno vita e salute.

Amen

Vi custodisca integri nella fede, costanti nella speranza, perseveranti e pazienti sino alla fine nella carità.

Amen

Dio disponga opere e giorni nella sua pace, ascolti qui e in ogni luogo le vostre preghiere e vi conduca alla felicità eterna.

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio  e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Amen

Canto

 **86**

Messaggio di papa Leone XIV per la LIX Giornata della Pace

www.vatican.va/content/leo-xiv/it/messages/peace/documents/20251208-messaggio-pace.html

La pace sia con tutti voi. Verso una pace disarmata e disarmante.

“La pace sia con te!”. [...] Fin dalla sera della mia elezione a Vescovo di Roma, ho voluto inserire il mio saluto in questo corale annuncio. E desidero ribadirlo: questa è la pace del Cristo risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente. [...] Cristo, nostra pace. La sua presenza, il suo dono, la sua vittoria riverberano nella perseveranza di molti testimoni, per mezzo dei quali l’opera di Dio continua nel mondo, diventando persino più percepibile e luminosa nell’oscurità dei tempi. [...] Vedere la luce e credere in essa è necessario per non sprofondare nel buio. Si tratta di un’esigenza che i discepoli di Gesù sono chiamati a vivere in modo unico e privilegiato, ma che per molte vie sa aprirsi un varco nel cuore di ogni essere umano. La pace esiste, vuole abitarci, ha il mite potere di illuminare e allargare l’intelligenza, resiste alla violenza e la vince. La pace ha il respiro dell’eterno: mentre al male si grida “basta”, alla pace si sussurra “per sempre”. [...] Il contrario, cioè dimenticare la luce, è purtroppo possibile: si perde allora di realismo, cedendo a una rappresentazione del mondo parziale e distorta, nel segno delle tenebre e della paura. Non sono pochi oggi a chiamare realistiche le narrazioni prive di speranza, cieche alla bellezza altrui, dimentiche della grazia di Dio che opera sempre nei cuori umani, per quanto feriti dal peccato. Sant’Agostino esortava i cristiani a intrecciare un’indissolubile amicizia con la pace, affinché, custodendola nell’intimo del loro spirito, potessero irradiarne tutt’intorno il luminoso calore. Egli, indirizzandosi alla sua comunità, così scriveva: «Se volete attirare gli altri alla pace, abbiate la voi per primi; siate voi anzitutto saldi nella pace. Per infiammarne gli altri dovete averne voi, all’interno, il lume acceso». Sia che abbiamo il dono della fede, sia che ci sembri di non averlo, cari fratelli e sorelle, apriamoci alla pace! Accogliamo e riconosciamo la pace, piuttosto che considerarla lontana e impossibile. Prima di essere una meta, la pace è una presenza e un cammino. Seppure contrastata sia dentro sia fuori di noi, come una piccola fiamma minacciata dalla tempesta, custodiamola senza dimenticare i nomi e le storie di chi ce l’ha testimoniata. È un principio che guida e determina le nostre scelte. Anche nei luoghi in cui rimangono soltanto macerie e dove la disperazione sembra inevitabile, proprio oggi troviamo chi non ha dimenticato la pace. [...] È il dono che consente di non dimenticare il bene, di riconoscerlo vincitore, di sceglierlo ancora e insieme. Una pace disarmata [...] «chi ama veramente la pace ama anche i nemici della pace». Una pace disarmante. La bontà è disarmante. Forse per questo Dio si è fatto bambino. Il mistero dell’Incarnazione, che ha il suo punto di più estremo abbassamento nella discesa agli inferi, comincia nel grembo di una giovane madre e si manifesta nella mangiatoia di Betlemme. «Pace in terra» cantano gli angeli, annunciando la presenza di un Dio senza difese, dal quale l’umanità può scoprirsi amata soltanto prendendosi cura. [...] In tutto il mondo è auspicabile che «ogni comunità diventi una “casa della pace”, dove si impara a disinnescare l’ostilità attraverso il dialogo, dove si pratica la giustizia e si custodisce il perdono». Oggi più che mai, infatti, occorre mostrare che la pace non è un’utopia, mediante una creatività pastorale attenta e generativa. [...]



Via R. Berretta, 80 (56023) San Lorenzo alle Corti, Cascina (PI)

050 77 50 51 – parrocchia.slac@diocesidipisa.it

<https://slac.diocesidipisa.it> – <https://www.facebook.com/sanlorenzollecorti>

